



**PARERE MOTIVATO**  
**n. 89 del 26 Giugno 2018**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante urbanistica per l'ampliamento, tramite procedura suap, di un'area parcheggio autoarticolati in via Valcavasìa. Ditta Settentrionale Trasporti s.p.a. Comune di Cavaso del Tomba (TV).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i. prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 26 Giugno 2018 come da nota di convocazione in data 25 Giugno 2018 prot. n. 240532;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dall'Ufficio Suap del Comune di Cavaso del Tomba con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 119355, 119370, 119372, 119374 del 28.03.2018 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante urbanistica per l'ampliamento, tramite procedura suap, di un'area parcheggio autoarticolati della Ditta Settentrionale Trasporti s.p.a. in via Valcavasias;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 90671 del 18.05.18 assunto al prot. reg. al n.183110 del 18.05.18 dell'ULSS2;
- Parere n. 1807 del 25.05.18 assunto al prot. reg. al n.195808 del 28.05.18 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n. 8574 del 29.05.18 assunto al prot. reg. al n. 199259 del 29.05.18 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n. 98696 del 29.05.18 assunto al prot. reg. al n. 199804 del 29.05.18 dell'ULSS2;
- Parere n. 205824 dell'1.06.18 del Genio Civile di Treviso,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 76/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO** che oggetto dell'istanza è un SUAP relativo al progetto del Piazzale Est della ditta Settentrionale Trasporti, attivato ai sensi dell'art. 4 "Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale" della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55 e in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Programma stipulato tra la Settentrionale Trasporti e il comune di Cavaso del Tomba, adottato con la Variante n. 2 al Piano degli Interventi. L'intervento trae origine da un Accordo pubblico - privato sottoscritto ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 tra il comune di Cavaso del Tomba e la Società Settentrionale Trasporti s.p.a. ed altri. L'accordo prevede, nello specifico, la modifica della strumentazione comunale (PAT e P.I.) mediante riclassificazione della zona residenziale C2.2 di Caniezza interessata dal progetto in ZTO D1.2-3 "Industriali - artigianali, commerciali e direzionali di espansione"; la realizzazione di un ampliamento dell'attività aziendale svolta dalla Società Settentrionale Trasporti s.p.a. attraverso la procedura del "SUAP" e che si sostanzia in un un'area a parcheggio pertinenziale all'attività produttiva esistente con superficie coperta pari al 40%, per il ricovero dei mezzi, attrezzature ed attività già esistenti nelle aree contigue, da realizzare nelle immediate vicinanze degli edifici e delle coperture esistenti e all'interno di un sedime delimitato per una superficie minima di circa 32.500 mq, con esclusione di nuove attività produttive e la previsione di idonee opere di mitigazione; la realizzazione di un'opera pubblica, attingendo a risorse private, ritenuta essere molto importante per il territorio, che consiste in scuola dell'infanzia a servizio di non meno di 100 alunni.



Nel RAP sono state analizzate le diverse componenti ambientali, con approfondimenti su quelle che potevano avere un maggiore interessamento del progetto in esame e sono stati stimati i possibili effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento proponendo anche un esame di coerenza con la pianificazione sovraordinata. Riguardo tale ultimo aspetto si sottolinea come nel RAP, rilevata la non coerenza con gli strumenti urbanistici comunali di cui l'accordo tiene conto proponendone la variante, sia stata evidenziata la coerenza dell'intervento con i restanti piani sovraordinati. Il progetto complessivo risulta essere migliorativo dell'attuale situazione morfologica territoriale, anche in ragione delle opere di mitigazione proposte, determinando degli spazi di manovra e sosta più idonei per i mezzi impiegati dalla ditta e migliorando le condizioni complessive di sicurezza in impianto. Lo studio sul traffico e sul carico viario, è stato condotto analizzando lo stato in essere e quello di previsione mettendo in luce come non possano essere considerati aumenti significativi dei flussi imputabili all'intervento in esame. Conseguentemente non si avranno aggravii rispetto alla componente salute. Anche la componente relativa al clima acustico è stata indagata portando alla conclusione che i livelli sonori rilevabili in corrispondenza dei recettori residenziali maggiormente prossimi, anche a seguito della realizzazione dell'intervento, mostreranno un permanere dei valori presenti in zona, senza possibilità di incrementi. In riferimento alla componente acqua è stata condotta un'opportuna valutazione, anche in relazione ai sistemi di raccolta e trattamento delle acque piovane che si intendono adottare in impianto, evidenziando come le acque di dilavamento dei piazzali saranno raccolte e depurate prima della loro immissione nella vasca di laminazione e successivo recapito nel Torrente Ponticello, evitando così possibili criticità legate alla generazione di carichi inquinanti. In relazione alla componente suolo, nel RAP è evidenziato che l'intervento in argomento interessa un'area boscata piuttosto giovane e caratterizzata dalla presenza di salici, pioppi e robinie, assumendo una connotazione riferibile ad una boscaglia pioniera. Inoltre, nella porzione settentrionale dell'area è stato individuato un appezzamento di terreno arabile in area irrigua ed una superficie a copertura erbacea, delimitate a nord dal corso del torrente Ponticello e dalla sua fascia di vegetazione riparia. Tenuto conto di questi aspetti nel RAP è evidenziato come la porzione di bosco interessata dalle opere non rappresenti un elemento "di maggior pregio" all'interno dell'estesa area a copertura forestale che caratterizza l'ambito collinare in esame. Contermine all'area in esame è in corso l'intervento di ricomposizione ambientale della ex cava Menegazzo Costalunga, che prevede la realizzazione di un lago finalizzato a costituire un bacino antincendio, che avrà anche scopi ricreativo naturalistico didattici, trasformando l'ambito di cava in un nuovo paesaggio capace di aumentare la biodiversità.

Per quanto attiene gli aspetti sulla sicurezza idraulica, nel RAP è valutato, in considerazione delle favorevoli caratteristiche morfologiche, litologiche, geotecniche, idrogeologiche e sismologiche della zona in esame, che l'area sia compatibile con la richiesta di variante e con il progetto. Nel medesimo RAP è inoltre evidenziato come il progetto preveda l'attuazione di opportune e necessarie soluzioni progettuali atte a garantire l'invarianza idraulica. Si evidenzia la presenza di un elettrodotto di alta tensione che passa in quota all'interno dell'area tra due tralicci entrambi nell'area di progetto e di attività della ditta e in considerazione di ciò, si raccomanda ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 25 giugno 2018, dalla quale emerge che, la "Variante urbanistica per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, di un'area parcheggio autoarticolati in via Valcavasia della ditta Settentrionale Trasporti s.p.a., in comune di Cavaso del Tomba, non debba essere sottoposta a procedura VAS, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.



- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE  
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante urbanistica per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, di un'area parcheggio autoarticolati della Ditta Settentrionale Trasporti s.p.a. in via Valcavasia nel Comune di Cavaso del Tomba, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere attuate tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal Rapporto Ambientale Preliminare.
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate.
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
  - Dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
    - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
    - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
  - Prescrivendo:
    1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lucanus cervus*, *Coenonympha oedippus*, *Triturus carnifex*, *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Zamenis longissimus*, *Natrix tessellata*, *Nycticorax nycticorax*, *Egretta garzetta*, *Pernis apivorus*, *Milvus migrans*, *Crex crex*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Rhinolophus euryale*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Nyctalus leisleri*, *Hypsugo savii*, *Miniopterus schreibersii*, *Musccardinus avellanarius*, *Hystrix cristata*;
    2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;



3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Comune di Cavaso del Tomba, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Infine, in considerazione della presenza di elettrodotti:

- si raccomanda ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.**

**La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.**

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine